

Scienze psicologiche sociali e del lavoro

ANTROPOGENETICA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: 1,2,3; Crediti: 2;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Folin Marcella**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire inizialmente i fondamenti della genetica moderna, formale e molecolare di differenti caratteristiche dell'uomo. Successivamente verranno presi in considerazione e analizzati alcuni fattori genetici che influenzano diversi aspetti del comportamento sociale umano. Tali conoscenze possono essere di utilità per chi opera nel campo dell'analisi e della valutazione dei comportamenti e delle relazioni sociali.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di biologia applicata

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Richiamo dei meccanismi fondamentali dell'ereditarietà e teoria cromosomica (5). Geni singoli influenzano il sistema nervoso ed il comportamento. Poligeni ed eredità multifattoriale (6). Conoscenze attuali della genetica del comportamento sociale (4).

TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo fondamentale consigliato: - Cumming MR (2004) "Eredità. Principi e problematiche della genetica umana". EdiSES-Napoli Testo ausiliare, consigliati per l'approfondimento: -Plomin R, DeFries JC, McClearn GE, McGuffin P (2001) "Genetica del comportamento" Raffaello Cortina Editore-Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il Docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolineare e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi: lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sul testo consigliato. E' auspicato l'intervento attivo da parte degli studenti. L'esame prevede una prova scritta finale per la quale è necessaria l'iscrizione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente al dipartimento di biologia

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Paglianti Giovanni Battista Novello**

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione allo studio della antropologia con particolare riferimento alle dinamiche presenti nelle società complesse

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Descrizione degli ambiti di ricerca della disciplina antropologica.

Cenni di storia delle dottrine antropologiche.

Problematiche di ricerca nelle società tradizionali e complesse

Costruzione della cultura e sistemi di comunicazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Marazzi A. (1998) "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma. Un testo a scelta tra i seguenti: Hannerz U. (2001) "La diversità culturale". Il Mulino, Bologna. Segalen M.(2002) "Riti e rituali contemporanei". Il Mulino, Bologna

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni frontali Prova scritta con domande attinenti ai testi e agli argomenti svolti a lezione

RICEVIMENTO

Mercoledì ore 14,30-16,30

APPLICAZIONI DI INFORMATICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Crivellari Franco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli strumenti informatici utilizzabili nelle elaborazioni statistiche oltre a richiedere una preventiva e approfondita conoscenza della teoria e delle tecniche statistiche, necessitano uno studio approfondito e un appropriato training per poter essere efficacemente utilizzate. Questo sforzo di apprendimento, spesso anche notevole, viene in genere vanificato quando si esce dall'università perché i principali pacchetti statistici di cui si è appreso l'uso, per il loro alto costo sono in genere disponibili solo all'interno di poche e specializzate strutture dedite alla ricerca. Da questa premessa ne consegue che, se non si vuole rendere vano lo sforzo e la preparazione acquisita, è necessario che gli studenti siano messi in grado di poter usare le nozioni apprese anche dopo essere usciti dall'ambito universitario ed essere entrati nel mondo del lavoro. Per rispondere a queste esigenze si è deciso di adottare nuovi strumenti software a basso costo o meglio, disponibili gratuitamente su Internet, in modo da rendere possibile a tutti ottenere altri ai più comuni risultati statistici, anche altre soluzioni che possono essere ottenute applicando tecniche statistiche molto sofisticate o complesse. L'utilizzo di strumenti specialistici, liberamente disponibili in rete in quanto prodotti sotto licenza GNU, consente di realizzare l'obbiettivo indicato e rende i ricercatori non più condizionati dalla esigenza di disporre di particolari pacchetti statistici ad alto costo. Grazie alla generosità di molti ricercatori di alto livello in tutto il mondo, è ora possibile disporre di nuovi strumenti, come il linguaggio R, grazie ai quali tutti, e non solo i più fortunati (o ricchi), sono messi in grado di affrontare e risolvere problemi, anche molto complessi di natura statistica.

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. E' richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing. Si presuppone inoltre che lo studente abbia nozioni di statistica descrittiva.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Introduzione al calcolo statistico tramite il sistema R [5]
- 2) Partendo da dati provenienti da pacchetti esterni (quali gli editori, i fogli elettronici, le basi di dati o altri pacchetti statistici) loro acquisizione, ricodifica, trasformazione e presentazione grafica. [15]
- 3) Principali elaborazioni statistiche descrittive e loro valutazione, progettazione di indici personalizzati accompagnate da grafici personalizzati [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Crivellari F. (2006) "Analisi statistica dei dati con R". Apogeo, Milano. (Capitoli: 1, 2, da 3.1 a 3.4 e 3.7 , 5): testo di riferimento Moore D.S. (2005) "Statistica di base".

Apogeo, Milano. Testo consigliato a coloro che presentano lacune in statistica. Eventuali dispense, lucidi ed esercitazioni potranno essere messe a disposizione dal docente e nel caso potranno essere reperite in Internet consultando le pagine relative al corso disponibili seguendo il relativo collegamento all'indirizzo:
<http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

All'interno del corso viene usato il linguaggio R che rappresenta uno dei linguaggi statistici attualmente più potenti, basato sul linguaggio S definito negli anni '90 presso i laboratori Bell (USA). Gli studenti avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare questo elegante e potente linguaggio e sistema (R) sia durante la fase di acquisizione, manipolazione e ricodifica dei dati, che in quella dell'elaborazione statistica più propriamente detta; saranno inoltre introdotti nell'uso del sotto sistema grafico interno al sistema in modo da essere messi in grado di accompagnare i risultati ottenuti con le opportune presentazioni grafiche esplicative. Ogni studente potrà usare il linguaggio sia nei calcolatori presso messi a disposizione dalla struttura, sia in quelli personali. La prova di accertamento è scritta e conterrà oltre ad una serie di domande di natura teorica che tenderanno ad accertare la conoscenza acquisita da parte dello studente sulle potenzialità del linguaggio e sugli aspetti teorici affrontati nel corso delle lezioni, anche la risoluzione di una serie di problemi pratici sulla falsariga di quelli affrontati settimanalmente durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed avranno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno proposti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente potranno realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le precedenti lezioni teoriche. In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che avranno frequentato regolarmente le lezioni.

BIOLOGIA APPLICATA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Folin Marcella**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti del corso di Psicobiologia e di Antropogenetica.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Considerazioni generali sui viventi (5)
- 2) Molecole e macromolecole di interesse biologico (5)
- 3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo (8)
- 4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare (7)

TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo fondamentali consigliati: -Campbell N., Reece JB (2004). "Biologia" Zanichelli, Bologna: Biologia 1, La chimica della vita e della cellula; Biologia 2, La Genetica. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma. Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento: - Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I , la cellula volume II, l'informazione e l'ereditarietà - Alberts B, Bray D, Johnson A, Lewis J, Raff M, Roberts K, Walter P (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli. Bologna -Alescio T, Buonimini AR, Dori L (2003). " Biologia dinamica. Biologia generale e molecolare della cellula. Terza edizione" Piccin, Padova -Cooper GM (1998). "La cellula. Un approccio molecolare" Zanichelli, Bologna -Koolman J E Rohm KH (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna -Wolfe SL (1995). " Introduzione alla biologia cellulare e molecolare". EdiSES, Napoli

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolineare e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti. L'esame prevede una prova scritta, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Ricevimento: Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo, 3.

COMUNICAZIONE E PERSUASIONE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Montagnini Barbara**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali la comunicazione influenza il giudizio, la decisione e la condotta umana. Gli argomenti trattati in questo corso riguardano soprattutto i meccanismi della persuasione, i processi cognitivi e motivazionali che intervengono nelle interazioni verbali, l'analisi degli stili comunicativi

PREREQUISITI

Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale, con la psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, con la metodologia della ricerca psico-sociale, con tecniche dell'intervista e del questionario.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- a. Lo studio della comunicazione come processo [5 ore]
- b. Linguaggio, significato. messaggi [5 ore]
- c. La comunicazione interpersonale [5 ore]
- d. Le abilità comunicative [5 ore]
- e. Le dinamiche della persuasione [15 ore]
- f. Le comunicazioni di massa: effetti individuali e sociali [10 ore]
- g. Le campagne di comunicazione [5 ore]
- h La comunicazione nei contesti organizzativi [10 ore]

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la bibliografia di riferimento contattare la docente. Gli studenti frequentanti potranno usare il materiale che la docente presenterà ad ogni incontro. Verranno loro indicate inoltre letture specifiche ad integrazione del materiale presentato. Studenti non frequentanti Testi 8 crediti : Rumiati,R. Lotto, L (2007) Introduzione alla psicologia della comunicazione. Il Mulino, Bologna. Cavazza, N. (2006) La persuasione. Il Mulino, Bologna. Cialdini, R (2006) Le Armi della Persuasione. Giunti, Firenze.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni frontali e discussione di contributi di ricerca o storie di casi. Tutti gli studenti sosterranno una prova di accertamento in forma scritta. Gli studenti frequentanti effettueranno una prova parziale a metà corso e a fine corso completeranno la loro prestazione. Non sono previste integrazioni orali. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi utilizzando il sistema interattivo Infostudent. Le prenotazioni inizieranno 14 giorni prima della data fissata per l'esame e si concluderanno 2 giorni prima.

CRIMINOLOGIA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: IUS/17; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pisapia Gianvittorio**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Criminologia costituisce un supporto per gli studenti interessati ad acquisire conoscenze e a maturare competenza operativa nel campo della questione criminale e della questione normativa. Sul piano professionale, l'insegnamento e' un ausilio alla formazione di coloro che sono interessati ad operare come esperti presso gli istituti di pena e presso i tribunali di sorveglianza; come consulenti presso il tribunale per i minorenni, i centri e i servizi per la giustizia minorile; come ausiliari di polizia giudiziaria; come operatori nel campo della mediazione, dell'aiuto alle vittime di reato, della sicurezza.

PREREQUISITI

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Obiettivo principale del corso e' quello di pervenire a delineare la figura del criminologo come operatore di contesto.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pisapia, G.V. (2005). "Manuale operativo di criminologia". Cedam, Padova. - Pisapia G.V., Di Ciaccia F. (2005). "Dizionario operativo per il criminologo". Cedam, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Gli esami sono previsti in forma orale.

RICEVIMENTO

Il ricevimento si tiene su appuntamento telefonando al docente al seguente numero: 3472244696.

ECONOMIA AZIENDALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: SECS-P/07; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Michelon Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti: - un quadro concettuale per l'analisi e la valutazione della parte economica degli istituti in cui è organizzata una società civile; - gli strumenti concettuali e le tecniche per ricostruire l'assetto di un'azienda, per comprenderne il funzionamento nell'ambito dell'ambiente socio-economico e del sistema competitivo di appartenenza e per valutarne struttura e performance economica e finanziaria; - la capacità di applicare i concetti appresi all'analisi di casi aziendali

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'economia aziendale nelle istituzioni e nella società. Le aziende: la teoria, i fini, i soggetti e il funzionamento. Soggetto economico e modelli di governance. L'organizzazione delle risorse, le scelte di assetto e modalità di governo, i meccanismi di misurazione economica nel governo d'azienda. L'ambiente economico: l'ambiente esterno, le relazioni tra aziende, i mercati, i settori, il sistema competitivo. La strategia d'impresa: formula imprenditoriale, orientamento strategico di fondo, strategie a livello aziendale e strategie competitive. Economicità, reddito e capitale: il principio di economicità, il reddito di esercizio e il capitale di funzionamento, la sintesi di bilancio e gli equilibri dell'azienda di produzione, la redditività, la solidità e la liquidità nella mutevole dinamica aziendale, il capitale economico, il valore economico del patrimonio. I concetti e gli schemi analitici proposti nel corso saranno illustrati facendo costantemente riferimento a casi aziendali reali. Potranno essere organizzati incontri di approfondimento su temi specifici anche con la presenza di relatori esperti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Favotto F. (a cura di) (2001). "Economia Aziendale. Modelli, misure, casi". McGraw Hill. Milano. (cap. 1- 2-3-4-5). Ulteriori letture potranno essere indicate durante il corso. Copia dei lucidi usati a lezione e il testo di eventuali materiali integrativi saranno scaricabili dal sito Internet della facoltà.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti di casi aziendali, nonché da esercitazioni sul tema del bilancio d'esercizio. L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale, cui si accede solo dopo aver superato la prova scritta.

EDUCAZIONE PERMANENTE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PED/01; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Falchero Susanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso alcuni momenti dello sviluppo storico di un'idea e di una prospettiva, il corso si propone di fondare l'orizzonte pedagogico che sta ispirando – a livello nazionale, europeo ed internazionale - tutta la realtà che attiene ai processi formativi contemporanei. I temi riguardano una concezione dinamica della persona, una rinnovata concezione della cultura, il superamento della divisione della vita in periodi, una nuova immagine di adulto, una nuova idea di maturità, una revisione della metodologia educativa scolastica, una aggiornata visione critica del lavoro.

PREREQUISITI

Conoscenze di base della Pedagogia generale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Definizione dell'Educazione permanente e dell'educazione permanente in profondità. Correlati psicologici dell'educazione permanente, con particolare riferimento al concetto di "ciclo di vita".

TESTI DI RIFERIMENTO

Suchodolski B., "Educazione permanente in profondità", Imprimatur, Padova 2003.
Guidolin E., Piccoli, "L'originalità dell'adulto. Verso il primato dell'Altro", Upsel Domeneghini, Padova 1996. "Altri sguardi sulla vecchiezza. Psicologia, psicoterapia, cultura", a cura di E. Guidolin, Imprimatur, Padova 2004.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive accompagnate da momenti di partecipazione attiva. Sono possibili approfondimenti sulle tematiche presentate, attraverso letture suggerite ed esercitazioni. L'esame avrà luogo in forma scritta. **ATTENZIONE:** per l'esame e la registrazione è obbligatoria l'iscrizione tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data d'esame. Non saranno accettati all'esame studenti non iscritti tramite Infostudent. Alla chiusura delle liste, in caso di numero elevato di iscritti, verranno pubblicati gli elenchi con la suddivisione degli studenti. Per l'iscrizione tramite Infostudent di studenti di altre Facoltà, la matricola va abilitata (rivolgersi a Lucia Marchesi, 049-8276501).

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua dal Corso di Laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

EMOZIONI E GIUDIZIO SOCIALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Trentin Rosanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso ha due obiettivi principali: a) perfezionare la conoscenza teorica dell'interazione fra processi cognitivi ed emotivi; b) familiarizzare i frequentanti con semplici procedure di ricerca che richiedono l'analisi delle reazioni emotive.

PREREQUISITI

Buona conoscenza della lingua inglese

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il contributo delle mente all'esperienza emotiva 5

Emozioni e processi cognitivi : la memoria, la comunicazione persuasiva, i processi di valutazione e decisione 10

L'influenza del processo di socializzazione sulle emozioni individuali 5

La regolazione delle emozioni 5

Metodi di studio e rilevazione delle emozioni in psicologia sociale 5

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo base 1. D'Urso, V., Trentin, R.(1998) Introduzione alla psicologia delle emozioni, Laterza ,Bari/Roma. A scelta, 2a. l'articolo di Bernard Rimé, Céline Delfosse, Susanna Corsini "Emotional fascination: Responses to viewing pictures of September 11 attacks.", pp 923-932, 2005, 19(6) COGNITION AND EMOTION oppure 2b. il capitolo: Tice, M.D., Baumeister, F.R., Zhang, L. "The role of Emotion in self-regulation: Differing roles of Positive and Negative Emotion" pp.213-226 I MATERIALI DI CUI AI PUNTI 2a E 2b SONO DISPONIBILI IN BIBLIOTECA PRESSO IL CENTRO STAMPA E SU 'SITI DI PSICOLOGIA', CORSO EMOZIONI E GIUDIZIO SOCIALE

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ai frequentanti si richiede una presenza costante ed una partecipazione attiva alle esercitazioni che saranno proposte durante il corso, il cui esito contribuirà al voto finale. L'esame è scritto e il compito si compone di una serie di domande, formulate come temi, a cui il candidato risponde liberamente.

ETNOLOGIA (ANTROPOLOGIA CULTURALE AVANZATO)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spagna Francesco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta una tematica di grande attualità nel presente momento storico, quello dell'immigrazione, con un approccio antropologico, basato sull'osservazione diretta e partecipante di casi sia nella realtà italiana che in altri paesi europei. Viene in tal modo mostrata l'attualità del metodo antropologico non più rivolto, come era avvenuto in prevalenza in passato, a società remote e tradizionali, ma al mondo moderno, ai suoi problemi e alle sue trasformazioni sociali e culturali.

PREREQUISITI

E' suggerita la conoscenza di base dei temi affrontati dall'antropologia culturale, acquisita frequentando i corsi introduttivi o con preparazione individuale autonoma.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Inquadramento antropologico dei movimenti migratori, con particolare attenzione alla realtà attuale. Le dinamiche dell'interetnicità e del multiculturalismo. Principali orientamenti teorici e nelle politiche sociali dei paesi occidentali rispetto al fenomeno dell'immigrazione.

Presentazione dettagliata di due ricerche. La prima, a dimensione europea, si è focalizzata sull'immigrazione femminile e loro accesso alle risorse educative. La seconda, svolta in Italia, si è concentrata sul vissuto delle famiglie immigrate, nei loro rapporti intergenerazionali e in quelli esterni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Valtolina G. G., Marazzi A. (2006), (a cura) "Appartenenze multiple. L'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni", Franco Angeli, Milano. Marazzi A. (2004), (a cura) "Voci di famiglie immigrate", Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni presenteranno inizialmente la problematica dell'immigrazione nei suoi caratteri generali, con approfondimenti riguardanti i vissuti e le politiche sociali in Italia e in vari paesi europei. Il corso proseguirà analizzando in dettaglio le due ricerche presentate nei testi, nella loro metodologia e nella singolarità dei casi emersi. Saranno proiettati anche dei video, ripresi nel corso delle ricerche. L'esame sarà scritto e/o orale.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Marhaba Assad**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire un'introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, ambiti applicativi, problemi fondamentali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree di ricerca e applicative [10]
- 2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
- 3) Le principali correnti della Psicologia. L'attuale corrente del Costruzionismo sociale [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Marhaba S. (2005). "Dispensa per i tre corsi di 'Fondamenti della Psicologia' (prof. Marhaba) per l'anno accademico 2005-2006". Copertina di colore rosso. 2) Gergen K.J. e Gergen M. (2005). "La Costruzione Sociale come Dialogo". Edizione italiana a cura di S. Marhaba. Questi due testi (il primo a carattere sistematico, il secondo a carattere monografico) sono **AMBEDUE OBBLIGATORI**, e sono **I SOLI ED UNICI** per i tre corsi del prof. Marhaba, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti. **NON** sono sostituibili con altri testi o con testi degli anni precedenti, e l'esame scritto si baserà esclusivamente su di essi. Questi due testi sono reperibili esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, 35129 Padova (incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copylogos@email.it (dott. Emilio Nasuti). Si consiglia di prenotare i due testi.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nei due suddetti testi, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame. L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e quindici minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso. L'intero contenuto dei due testi, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8 (quarto piano).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste lezioni integrative su aspetti o ambiti specifici della psicologia.

ALTRE INFORMAZIONI

A) SUGLI ESAMI: - I risultati degli esami vengono messi su Infostudent (Internet), e vengono esposti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione. - Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, durante le due settimane successive all'esame. - Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione. - Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente NON può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva. - Non vi sono integrazioni orali all'esame scritto. B) SULLE REGISTRAZIONI DEGLI ESAMI: - E' FONDAMENTALE CHE LO STUDENTE SI PRENOTI SU INFOSTUDENT, PER POTER REGISTRARE L'ESAME SUL PROPRIO LIBRETTO, NELLE DATE E SEDI DI REGISTRAZIONE, CHE SONO COMUNICATE SU INFOSTUDENT CON LARGO ANTICIPO. IL DOCENTE NON POTRA' REGISTRARE GLI ESAMI DEGLI STUDENTI CHE, PER UN QUALSIASI MOTIVO, NON SI SARANNO PRENOTATI SU INFOSTUDENT. - L'esame può essere registrato anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui l'esame stesso è stato sostenuto, ENTRO E NON OLTRE UN ANNO. - Lo studente che non si presenta alla registrazione, dopo essersi prenotato su Infostudent, deve RIPRENOTARSI per il successivo appello di registrazione. - L'esame deve essere registrato dallo studente in persona (NON sono ammesse deleghe), esclusivamente nelle date e nelle sedi delle registrazioni, NON durante l'orario di ricevimento del docente. - Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare). - Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

IL QUESTIONARIO NELLA RICERCA E NELLE APPLICAZIONI

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche nella modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo sia nella ricerca psicosociale in generale, sia nei principali settori di intervento dello psicologo sociale e del lavoro. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, ecc.). Gli argomenti trattati sono connessi in particolare a quelli di altri corsi metodologici, quali Metodologia della ricerca psicosociale, Tecniche di ricerca di mercato, e dei corsi su temi di psicologia sociale (per es., Opinioni e atteggiamenti).

PREREQUISITI

Per poter seguire le lezioni con profitto, sono richieste le conoscenze di base relative alle discipline di Psicologia Sociale, Psicologia Generale, Psicometria, Psicologia del Lavoro

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Il questionario. Il concetto di "disegno complessivo di ricerca"; la pianificazione di una ricerca: scopi, vincoli e risorse; strategie di campionamento; la qualità dei dati {5}.
- 2) Il questionario: tipologie, e scelta della modalità di somministrazione più appropriata; tecniche miste; tecniche e disegni particolari (diario, ricerca longitudinale, ecc.); campi di applicazione; campi particolari di applicazioni {5}
- 3) Le fasi nella costruzione di un questionario e nella raccolta e analisi dei dati: ricerca bibliografica, ricerca pilota, pre-test; formulazione definitiva dello strumento di misura, somministrazione, ecc. {5}
- 4) Le fonti di errore o bias nei dati, e processi psicologici inerenti alla comprensione delle domande e alla formulazione ed espressione delle risposte. Il rapporto intervistato-intervistatore, e l'addestramento e supervisione dell'intervistatore; campionamento e tasso di risposta; metodi per la verifica dell'attendibilità e validità dei dati raccolti con i questionari o le interviste {10}

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia per l'esame 1. TESTO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI STUDENTI Zammuner, V.L. (1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna, Il Mulino. 2. TESTO INTEGRATIVO Lo studente porterà come integrazione ed approfondimento il testo sottoelencato (che va letto integralmente, ma di cui non è richiesta una conoscenza altrettanto puntuale che per il testo base al punto 1). - Zammuner, V.L. (2003). "Il focus group". Il Mulino, Bologna

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO. Nelle lezioni gli argomenti sono trattati sia nei loro aspetti generali, sia con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche in vari settori di indagine. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo indicati come bibliografia d'esame. Le cinque ore di esercitazione in aula, tenute dalla docente, saranno dedicate all'approfondimento di alcuni temi trattati a lezione (pianificazione della ricerca, fraseggio delle domande, definizione del metodo di campionamento, ecc.)

conducendo esercitazioni che lo studente in parte potrà continuare al di fuori dell'aula, su indicazioni della docente, con l'utilizzo delle risorse in Internet, somministrazione di un breve questionario di prova, e così via.

MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta, con 3-5 domande aperte (su aspetti sia specifici che circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale); l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate, entro un anno circa dalla data di esame. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione su INFOSTUDENT per la data prescelta. Gli studenti che abbiano concordato con la docente una bibliografia alternativa, dovranno comunicare alla docente - per posta elettronica, all'indirizzo vlzammuner@unipd.it - quale è l'autore/i e titolo/i del testo/articoli concordati, pena esclusione dall'esame. La e-mail deve assolutamente avere questa forma: in subject, specificare: TQ data esame Cognome studente; per es., TQ 23-2-06 Rossi. Lo studente dovrà poi scrivere nuovamente nel messaggio (NON come attachment) la sequenza "TQ data esame Cognome", e il testo scelto, specificandolo chiaramente: per es., TQ 23-2-06 Rossi Fink, A. (1995). "Survey Kit", volume 6.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non previsti

ALTRE INFORMAZIONI

Lo studente che intenda frequentare è tenuto a iscriversi al corso e a frequentare fin dalla prima lezione. Non verranno accettati studenti non iscritti; una frequenza inferiore al 70% delle lezioni fa decadere dallo status di frequentante. E' prevista una prova di accertamento per gli studenti frequentanti alla fine del corso. Si consiglia di consultare la pagina della docente (<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>) prima dell'inizio del corso, e 2 mesi prima di ciascuna data d'esame, per essere aggiornati su eventuali variazioni e ulteriori proposte per la bibliografia d'esame

INFORMATICA DI BASE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: INF/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Robusto Egidio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà. Le conoscenze e le abilità richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo <http://www.ecdl.it/>, con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico).

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di informatica è organizzato in quattro moduli.

- Modulo 1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte dello studente dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Lo studente deve possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, sapere che cosa sono le reti informatiche, avere idea di come queste tecnologie influiscono sulla società e sulla vita di tutti i giorni. Deve inoltre conoscere i criteri ergonomici da adottare quando si usa il computer, ed essere consapevole dei problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali.

- Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

Lo scopo di questo modulo è di verificare la conoscenza pratica da parte dello studente delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Lo studente deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora col computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

- Modulo 3 - Elaborazione testi

Questo modulo verifica la competenza dello studente nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Lo studente deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre, deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

- Modulo 4 - Foglio elettronico

Il modulo verifica la comprensione dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la capacità dello studente di applicare praticamente questo strumento. E' necessario saper

creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4): - Colombo B., Massaro D. (2003). ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0. McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). La patente europea - Guida completa - Terza edizione. Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite il sito del corso (<http://infbase.psy.unipd.it>), da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

LINGUA INGLESE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 6;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Riches Tracey**

OBIETTIVI FORMATIVI

acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe aver già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure aver frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Gli studenti che non hanno mai – o assai poco - studiato l'inglese, devono frequentare un corso propedeutico di 60 ore di formazione linguistica nel primo anno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le ESERCITAZIONI saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo period

TESTI DI RIFERIMENTO

1) La Dispensa: 'The Seven Ages of Man', 2006-2007, sarà disponibile all'inizio di settembre in INFOSTUDENT nella pagina del Docente sotto l'icona 'AREA PUBBLICA' e in BIBLIOTECA. 2) Falinska B. and McGrath J. Guidelines (2nd Edition), CLEUP, 2000, per le esercitazioni. 3) Un elenco dettagliato delle grammatiche e dei dizionari consigliati, potrà essere reperito cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT. 4) glossari di termini specifici alla psicologia che si trovano a: <http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (English/English) <http://claweb.cla.unipd.it/home/nwhitteridge> (English/Italian).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso potranno sostenere la prova alla fine del corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Le ESERCITAZIONI (15 ore) per la preparazione degli esercizi presenti nella prova di accertamento saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente. LA VERIFICA consiste di una prova informatizzata della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma, c) conoscenza del lessico specifico alla psicologia; d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento psicologico. Non è permesso il sussidio di alcun

vocabolario durante la prova. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici della Facoltà), assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e in INFOSTUDENT sotto la voce CORSI DI SUPPORTO e/o NOTIZIE. I corsi propedeutici di formazione linguistica, della durata di un semestre (60 ore), sono impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere: Lingua Inglese per Principianti). Lo studente che frequenta regolarmente il corso propedeutico e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. Ci sono molti corsi che si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte in un anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

LINGUA INGLESE AVANZATO

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni, parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della

diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova:
organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per
borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> .
Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente
di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in
questione (spesso uno studente ERASMUS).

LINGUA INGLESE PER PRINCIPIANTI

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo è un corso propedeutico . L'attività formativa si propone di fornire le basi linguistiche agli studenti che in precedenza non hanno mai - o solo poco - studiato Lingua Inglese.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso intende fornire le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. L'attività formativa sarà svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislaw Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Swain E., Falinska B. (1995), "On the Right Track" , Giunti, Firenze.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso fa riferimento al testo 'On the Right Track' specificato sopra, appositamente scritto per studenti principianti di Lingua Inglese della Facoltà di Psicologia. Ulteriori testi e verifiche sotto forma di fotocopie saranno presentati durante le lezioni. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Per gli studenti che possono attestare l'80% della frequenza ci sarà una prova scritta finale attraverso il superamento della quale potranno venire assegnati i 4 crediti. Durante il corso saranno comunque svolte delle 'verifiche in itinere' per sondare i progressi dello studente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza con borse ERASMUS, etc. Ci sono molti corsi che si trovano al sito <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte all'anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal Paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

METODI QUANTITATIVI IN PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Robusto Egidio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso e' finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticit  con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unit  didattica di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Elementi di metodologia della ricerca [5]
- Rassegna di prerequisiti [5]
- Modelli per l'analisi di dati qualitativi e quantitativi [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. [Capitoli 1, 3 e 4]. - Appunti delle lezioni.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sara' la lezione in aula. L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione sia alla prova sia all'integrazione+registrazione va effettuata da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sulla pagina WEB del corso saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni e ogni materiale utilizzato a lezione. Si sottolinea che la disponibilit  di tali sussidi in alcun modo solleva gli studenti dalla frequenza delle lezioni, che resta il modo pi  efficace per avvicinarsi alla materia e approfondirne i contenuti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Manganelli Anna Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione delle ricerche in ambito psicosociale. Saranno affrontate anche alcune tematiche relative alla costruzione di strumenti di misura e all'analisi dei dati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei modelli teorici e dell'apparato concettuale della Psicologia Sociale e degli elementi di base della Psicometria. Si ricorda che l'esame di Psicometria è propedeutico, va quindi sostenuto prima di questo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Metodi di ricerca in psicologia sociale: disegni sperimentali e disegni correlazionali.
- Introduzione al campionamento.
- L'analisi dei dati: analisi monovariata e bivariata (tavole di contingenza, correlazione e regressione semplice).
- La costruzione di scale di misura: i principali metodi di scaling e le tecniche per la verifica dell'attendibilità e della validità.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Corbetta, P. (1999). "Metodologia e tecniche della ricerca sociale". Il Mulino, Bologna. [cap. 2, 3, 4, 5 (par. 1 e 8), 6 (par. 1, 2, 3, 7, 8), 8, 12 (par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.3,11), 13 (par. 1, 2, 3, 4, 7, 8)]. - Appunti dalle lezioni. Il programma è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di tipo teorico verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo ed altre letture suggerite durante il corso. Le ore di esercitazione saranno dedicate a prove pratiche relative ad alcuni metodi di ricerca e ad esercizi per l'apprendimento delle procedure di calcolo. E' vivamente consigliata la frequenza. L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, esercizi e problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione mediante Infostudent. L'eventuale integrazione orale potrà essere sostenuta solo se si è raggiunta la sufficienza nella prova scritta ed esclusivamente alla prima data utile per la registrazione, subito dopo la prova scritta.

OPINIONI ED ATTEGGIAMENTI

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mantovani Giuseppe**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di svolgere ricerca su opinioni ed atteggiamenti nel contesto sociale attuale nel rispetto delle norme deontologiche della professione e dei diritti alla privacy delle persone. Opinioni ed atteggiamenti verranno considerati non solo come fenomeni individuali e mentali ma anche come produzioni sociali e culturali. Le connesse problematiche del pregiudizio, della stereotipizzazione e del rifiuto dell' "altro" verranno trattate con particolare riferimento ai processi migratori in corso. Il corso sollecita una attenzione e fornisce strumenti per la comprensione degli aspetti interculturali delle società attuali.

PREREQUISITI

Conoscenza della storia dei concetti di base della psicologia sociale. Conoscenza delle principali metodologie di ricerca utilizzate in psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I temi trattati nel corso saranno:

- dalle scale di misura agli anni sessanta (10 ore)
- l' uso di resoconti verbali: pregi e limiti (10 ore)
- opinioni e atteggiamenti nella prospettiva cognitiva (10 ore)
- opinioni e atteggiamenti come produzioni culturali (10 ore)
- opinioni ed atteggiamenti come produzioni discorsive (10 ore)
- analisi del discorso ed analisi della conversazione (10 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia per l' esame: - Mantovani G. (a cura di) (2003). "Manuale di psicologia sociale", Firenze, Giunti (capitoli 2,3,4,5,6) - Mantovani G. (2005 – seconda edizione). "L' elefante invisibile", Firenze, Giunti. - Mantovani G. e Spagnolli A. (a cura di) (2003). "Metodi qualitativi in psicologia", Bologna, Il Mulino (capitoli 1,2,3,4,5)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso richiede la partecipazione attiva dello studente; si prevede la presentazione in classe da parte degli studenti di approfondimenti sui temi trattati. Gli studenti non frequentanti presenteranno un paper di almeno 5 pagine di discussione di un articolo scientifico (presente nella bibliografia del manuale di psicologia sociale scelto tra: Schwarz 1999, Schwarz 2000, Ajzen 2001, Hermans 2001, Potter 1996 a. L' esame sarà scritto, della durata di 60 minuti, con domande aperte. La partecipazione in classe ed il paper saranno oggetto di valutazione per l' esame. Il paper dovrà essere presentato almeno sette giorni prima dell' esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E TECNICHE DI ASSESSMENT

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato ad approfondire e sviluppare i temi relativi all'analisi organizzativa, alla gestione e alla valutazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di management e di assessment.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze di base relative alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La gestione delle risorse umane: aspetti organizzativi.
- 2) La gestione delle risorse umane: aspetti individuali.
- 3) La valutazione della posizione, della prestazione e del potenziale: modelli e tecniche.
- 4) Benessere e disagio nelle organizzazioni.
- 5) Sviluppo e valorizzazione della persona.

TESTI DI RIFERIMENTO

Costa G., Gianecchini M. (2005). "Risorse umane. Persone, relazioni, valore". McGraw-Hill, Milano. [Capp. I, III, V, VII, VIII, IX, X, XI]. Borgogni L. (a cura di) (2002). "Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni. FrancoAngeli, Milano. [Prima parte: capp. I, II, IV. Seconda parte: capp. II, III]. De Carlo N.A. & Luzzato G. (2006). "Il carisma al servizio della salute". FrancoAngeli, Milano. [Cap. III, IV, V]

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni individuali e di gruppo. La prova d'esame può essere orale o scritta con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

PSICOBIOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Viviani Franco**

Mondini Sara

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso (Prof. Viviani) intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. Questa preparazione servirà per affrontare la seconda parte del corso (Prof.ssa Mondini) per approfondire le basi biologiche delle funzioni corticali superiori, e dei disturbi mentali.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei prerequisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Primo modulo (Prof. Viviani)

- 1) Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa.
- 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali.
- 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale: generalità
- 4) Sistema nervoso autonomo ed endocrino.

Secondo modulo (Prof.ssa Mondini)

- 1) Psicobiologia del sonno.
- 2) Psicobiologia delle emozioni.
- 3) Psicobiologia dei disturbi mentali.
- 4) Psicobiologia della memoria.
- 5) Psicobiologia del linguaggio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Garrett Bob (2006). Cervello e Comportamento. Zanichelli, Bologna. Di questo testo dovranno essere studiati i seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (da p. 207), 11, 12, 13, 14 e Appendice. A lezione saranno indicate le modalità di studio dei capitoli sopra indicati e verranno distribuite dai docenti alcune dispense. Saranno inoltre indicati alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ciascun docente suddividerà il corso in lezioni frontali e esercitazioni. Le lezioni frontali tratteranno gli argomenti dal punto di vista teorico, mentre nelle esercitazioni verranno approfonditi aspetti specifici della psicobiologia con la proiezione di audiovisivi, esercitazione all'utilizzo delle risorse Internet, e così via. L'esame consiste di una prova scritta e una prova orale (obbligatoria). Le prove relative ai due moduli potranno essere sostenute nella stessa sessione oppure separatamente, ma il primo modulo dovrà precedere il secondo (non è possibile sostenere il secondo se non è stato superato il primo). E' necessaria l'iscrizione separata all'esame dei due docenti nel caso in cui si

vogliono sostenere entrambe le prove.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Prevista la visita ad un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso della Prof.ssa Mondini avrà un supporto di didattica on-line all'indirizzo http://psicologia.unipd.it/weblearn/mondini_psicobiologia Iscrivendosi al sito gli studenti potranno avere le slide delle lezioni del docente. Il corso del Prof. Viviani avrà un supporto on-line analogo, comunicato dal docente a lezione. Sono disponibili in biblioteca le dispense dello stesso.

PSICOBIOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Viviani Franco**

Mondini Sara

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso (Prof. Viviani) intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. Questa preparazione servirà per affrontare la seconda parte del corso (Prof.ssa Mondini) per approfondire le basi biologiche delle funzioni corticali superiori, e dei disturbi mentali.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei prerequisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Primo modulo (Prof. Viviani)

- 1) Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa.
- 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali.
- 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale: generalità
- 4) Sistema nervoso autonomo ed endocrino.

Secondo modulo (Prof.ssa Mondini)

- 1) Psicobiologia del sonno.
- 2) Psicobiologia delle emozioni.
- 3) Psicobiologia dei disturbi mentali.
- 4) Psicobiologia della memoria.
- 5) Psicobiologia del linguaggio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Garrett Bob (2006). Cervello e Comportamento. Zanichelli, Bologna. Di questo testo dovranno essere studiati i seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (da p. 207), 11, 12, 13, 14 e Appendice. A lezione saranno indicate le modalità di studio dei capitoli sopra indicati e verranno distribuite dai docenti alcune dispense. Saranno inoltre indicati alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ciascun docente suddividerà il corso in lezioni frontali e esercitazioni. Le lezioni frontali tratteranno gli argomenti dal punto di vista teorico, mentre nelle esercitazioni verranno approfonditi aspetti specifici della psicobiologia con la proiezione di audiovisivi, esercitazione all'utilizzo delle risorse Internet, e così via. L'esame consiste di una prova scritta e una prova orale (obbligatoria). Le prove relative ai due moduli potranno essere sostenute nella stessa sessione oppure separatamente, ma il primo modulo dovrà precedere il secondo (non è possibile sostenere il secondo se non è stato superato il primo). E' necessaria l'iscrizione separata all'esame dei due docenti nel caso in cui si

vogliono sostenere entrambe le prove.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Prevista la visita ad un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso della Prof.ssa Mondini avrà un supporto di didattica on-line all'indirizzo http://psicologia.unipd.it/weblearn/mondini_psicobiologia Iscrivendosi al sito gli studenti potranno avere le slide delle lezioni del docente. Il corso del Prof. Viviani avrà un supporto on-line analogo, comunicato dal docente a lezione. Sono disponibili in biblioteca le dispense dello stesso.

PSICOLOGIA CLINICA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pagliaro Gioacchino**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici diagnostici del comportamento umano.

PREREQUISITI

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicobiologia e alla metodologia della ricerca . Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia e alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Aspetti epistemologici in psicopatologia e psicoterapia.

Il modello mente corpo in psicologia clinica.

Metodiche di valutazione psicologico-cliniche.

Il colloquio clinico e le strategie del cambiamento.

La psicologia clinica ospedaliera

TESTI DI RIFERIMENTO

SALVINI A. (1998) Argomenti di Psicologia Clinica, UPSEL Domeneghini , Padova
PAGLIARO G., MARTINO A. (2003) Il Tao della Salute: il modello olistico in psicologia, UPSEL, Domeneghini, Padova
PAGLIARO G. (2004) Mente, Meditazione e Benessere, Techiche Nuove, Milano. Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni teoriche verteranno sugli aspetti generali degli argomenti che lo studente potrà poi approfondire utilizzando le letture consigliate. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'analisi dettagliata di casi clinici e delle strategie terapeutiche comprese quelle relative al modello olistico. Le prove d'esame saranno in forma scritta con argomenti da sviluppare. Gli studenti potranno prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'esame.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,3; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Canova Luigina**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si struttura in due parti: in una, rapporti intergruppi, saranno analizzate le più importanti teorie che spiegano la competizione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti tra i gruppi. Nella seconda, rapporti intragruppo, saranno considerati i principali fenomeni di gruppo, come l'influenza sociale, la leadership e la produttività dei gruppi.

PREREQUISITI

Sono necessarie le conoscenze che si acquisiscono negli insegnamenti di base, in particolare negli insegnamenti di Psicologia sociale, Psicometria e Fondamenti della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Teorie dei rapporti intergruppi: teoria del conflitto realistico e teoria della deprivazione relativa.
- 2) Teorie dei rapporti intergruppi e della riduzione del pregiudizio: la teoria dell'identità sociale; modelli derivati dalla teoria dell'identità sociale e dall'ipotesi del contatto.
- 3) Fenomeni intragruppo: leadership e influenza sociale nei gruppi.
- 4) Fenomeni intragruppo: produttività di gruppo, processi decisionali nei gruppi.
- 5) Analisi di ricerche sui rapporti intergruppi.
- 6) Analisi di ricerche sui fenomeni intragruppo.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Brown R. (2000). "Psicologia sociale dei gruppi". Il Mulino, Bologna. - Taylor D. M., Moghaddam F. M. (2001). "Teorie dei rapporti intergruppi". Imprimerie, Padova.
(Capitoli. 2, 3, 4, 5, 6). - Articoli indicati agli studenti nella prima settimana di lezione.
Gli studenti non frequentanti devono contattare la docente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni frontali con frequenti esempi di ricerca. Si consiglia di approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo indicati ed altre letture suggerite durante il corso. L'esame si terrà in forma scritta. È richiesta prenotazione tramite la pagina web "Gestione Esami" 15 giorni prima della data dell'esame. La prova orale non è richiesta. In casi eccezionali la prova orale, se richiesta dallo studente o dal docente, dovrà sostenersi UNICAMENTE nella data di registrazione successiva alla prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da seminari. La partecipazione a tali attività è libera.

ALTRE INFORMAZIONI

Il docente deve ancora inserire il programma del corso.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 6;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro vengono esaminate le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- 3) Significato, centralità, importanza, coinvolgimento nel lavoro [5]
- 4) Motivazione, soddisfazione, clima e cultura organizzativa [10]
- 5) Il disagio nelle organizzazioni [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro – temi introduttivi alla psicologia del lavoro". LED, Milano. De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie & Strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro". Volume primo. Franco Angeli, Milano. De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie & Strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro". Volume secondo (in particolare: parte I° capitolo 1, pp. 19-64; parte III° capitolo 3, pp. 97-148), Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno come obiettivo l'approfondimento degli argomenti elencati nel programma nonché la contestualizzazione storico-sociale ed economica delle principali teorie organizzative. Le esercitazioni, condotte dal docente stesso, daranno la possibilità allo studente di conoscere e confrontarsi con specifiche realtà lavorative. Saranno proposti casi ed interventi organizzativi. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Albiero Paolo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo generale del corso è quello di fornire allo studente un quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche dello sviluppo, fornendo le conoscenze di base su fasi, processi e meccanismi sottostanti allo sviluppo psicologico, nonché sui metodi impiegati per studiarli. Il problema della descrizione e della spiegazione dello sviluppo viene trattato presentando le teorie classiche, i recenti modelli teorici e le ricerche empiriche più significative. Vengono trattate tutte le fasi principali dello sviluppo, dalla nascita all'adolescenza.

PREREQUISITI

Le nozioni fornite dai corsi di Fondamenti della Psicologia, Psicologia Generale, Psicologia Dinamica, Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione dei contenuti del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Questioni centrali, cenni storici e metodi di indagine (10)
- Basi biologiche, fase prenatale e sviluppo motorio (5)
- Lo sviluppo delle funzioni sensoriali e percettive (10)
- Lo sviluppo della conoscenza nelle teorie di Piaget, Vygotskij, e nel cognitivismo (15)
- Linguaggio orale e scritto e sviluppo comunicativo (8)
- Lo sviluppo emotivo: emozioni ed empatia (8)
- Lo sviluppo affettivo e morale (4)

TESTI DI RIFERIMENTO

Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Ed. Junior, Bergamo. Albiero P., Matricardi G. (2006). "Cos'è l'empatia". Ed. Carrocci, Roma. Dispense del docente, disponibili presso la biblioteca o sul sito della facoltà. Informazioni più dettagliate, quali indicazioni bibliografiche consigliate per un approfondimento della materia, dispense del docente, indicazioni circostanziate dei capitoli da studiare, ecc., possono essere reperite nella pagina web del docente. Testo opzionale per ulteriori approfondimenti: Butterworth G. e Harris M. (1998). "Fondamenti di psicologia dello sviluppo." Psychology Press, Hove.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi e approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. Alcuni argomenti trattati non fanno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire tali argomenti utilizzando alcune letture che verranno suggerite durante le lezioni e alcune dispense del docente. La partecipazione attiva degli studenti è incoraggiata nella forma di domande di

chiarimento e osservazioni critiche durante le lezioni. Nel corso delle ore di esercitazione - tenute dal docente – saranno proiettati numerosi audiovisivi sullo sviluppo nella prima infanzia, e successivamente verranno discussi in aula. Le esercitazioni si propongono di approfondire i temi trattati a lezione, con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati. L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. La prova scritta riguarda la conoscenza dei manuali e del materiale presentato a lezione, e può prevedere domande a scelta multipla e/o domande aperte. Il tempo richiesto è di 90 minuti. La prova orale riguarda tutto il programma e deve essere sostenuta entro un anno dal superamento della prova scritta. Gli studenti interessati a sostenere l'esame devono prenotarsi tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova. I risultati delle prove saranno resi pubblici entro la data della prima successiva registrazione, tramite Infostudent.

PSICOLOGIA DINAMICA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Salcuni Silvia**

OBIETTIVI FORMATIVI

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'Io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I concetti fondamentali della psicoanalisi (cap. 1, cap.2, cap.3 paragr. 1-2-3-4, cap.4, cap.5): 10 ore

Gli psicologi delle relazioni oggettuali (cap.9): 5 ore

Gli psicologi del Sè (cap.12) e gli psicologi dell'Io (cap.10): 5 ore

Bowlby (cap.11 paragr. 5), Winnicott (cap.11 paragr.2) e l'infant research: 5 ore

Psicoanalisi e Psicologia Dinamica: le recenti teorie dinamiche: 5 ore

Altri contenuti saranno trattati nel corso e fanno parte della bibliografia di esame, come riportato alla voce "testi di riferimento".

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio - A. Lis, A. Zennaro, C. Mazzeschi (2002). La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità. Carocci Editore: Roma. I capitoli sui quali verterà la verifica finale del corso: 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 12, 14. Lucidi delle lezioni. Un testo a scelta fra i seguenti, nelle edizioni consigliate. - Freud, S., "Casi clinici". Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1905). "Tre saggi sulla teoria sessuale". Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1922). "Io e Es". Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1901). "Psicopatologia della vita quotidiana". Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1899). "L'interpretazione dei sogni". Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, A., (1936). "L'io e i meccanismi di difesa". Bollati Boringhieri, Torino. - Mahler, M., Pine, F., Bergman, A., (1978). "La nascita psicologica nel bambino". Bollati Boringhieri, Torino. - Spitz, R., (1962). "Il primo anno di vita del bambino". Giunti, Firenze. - Greenspan, S., (1996): "Psicoterapia e sviluppo psicologico". Il Mulino, Bologna. - Bowlby, J., (1999). "Una base sicura". Cortina, Milano. - McWilliams, N. (2001). "La diagnosi psicoanalitica". Astrolabio. - Lichtenberg, J. (2000). "Psicoanalisi e sistemi motivazionali." Cortina: Milano. - Nissim Momigliani (2000). "L'ascolto rispettoso". Cortina: Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso prevede lezioni frontali e alcune ore di approfondimento su autori, teorie e applicazioni attuali della psicoanalisi. Gli studenti avranno la possibilità di intervento attivo a lezione e la presentazione del materiale avverrà tramite power point. L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza non è obbligatoria, ma per gli studenti che frequentano regolarmente (almeno il 70% delle lezioni) ci sarà l'opportunità di sostenere l'esame scritto, in più prove durante il corso. L'iscrizione all'esame per non frequentanti potrà avvenire tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Roncato Sergio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nello studio della condotta.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Sensazione e percezione [10]
- 2) Apprendimento [10]
- 3) Attenzione e memoria [10]
- 4) Linguaggio [10]
- 5) Pensiero [10]
- 6) Motivazione e emozione [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Roncato S. (2002) Psicologia Generale. Domeneghini editore, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. Parte delle esercitazioni sarà dedicata all'uso di Internet per reperire materiale di studio e dimostrazioni pratiche di fenomeni di interesse per la Psicologia Generale. Gli esami prevedono un accertamento scritto e una successiva integrazione orale e registrazione del voto. E' obbligatorio per gli studenti iscriversi sia alla prova scritta che alla prova orale tramite Infostudent.

RICEVIMENTO

Martedì ore 8.30-10.30 Via Venezia 8, stanza 310.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.).

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Moe' Angelica**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta i temi classici della psicologia generale e della personalità e introduce alcuni risvolti recenti. La prima parte approfondisce il ruolo delle differenze individuali nelle componenti cognitive, strategiche e motivazionali dell'apprendimento. La seconda considera il costrutto di personalità attraverso l'analisi delle diverse linee teoriche e dei possibili risvolti applicativi.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della Psicologia generale, dei Fondamenti della Psicologia e della Metodologia della ricerca in psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Differenze individuali nelle prestazioni cognitive e nelle componenti strategiche e motivazionali dell'apprendimento

Obiettivi, teorie implicite e percezioni di abilità

Le basi biologiche della personalità e le teorie dei tratti

Il situazionismo e l'interazionismo

L'approccio socio-cognitivo

Personalità e individualità

TESTI DI RIFERIMENTO

De Beni R., Moe' A. (2000). "Motivazione e apprendimento". Il Mulino, Bologna. (pp.13- 158). Di Blas, L. (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma (pp. 7-120). Cornoldi C., De Beni R. (2005). "Vizi e virtù della memoria". Giunti, Firenze (pp. 13-176)

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

Le lezioni alterneranno all'analisi di modelli teorici e di metodologie di ricerca, la presentazione di strumenti e di esempi applicativi. Le esercitazioni si baseranno sull'approfondimento di strumenti per la valutazione e/o il recupero delle componenti cognitive, metacognitive, motivazionali e di personalità studiate nel corso. L'esame è scritto e prevede 6 domande aperte. L'eventuale integrazione orale (a scelta) e la registrazione dell'esame avranno luogo esclusivamente nelle date indicate dal calendario d'esame, a partire dall'appello seguente a quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa. E' necessario prenotarsi tramite Infostudent sia per lo scritto che per la registrazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante lo svolgimento delle lezioni verranno proposte situazioni sperimentali concrete

a cui gli studenti potranno partecipare in veste di soggetti e/o sperimentatori.

PSICOLOGIA SOCIALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cottone Paolo**

Contarello Alberta

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo/a studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Il programma darà rilievo a temi basilari della disciplina: modelli teorici dell'interazione umana e della mediazione; rappresentazioni del mondo sociale; influenza sociale; l'intreccio tra processi cognitivi, dinamiche sociali e culturali.

PREREQUISITI

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria. La psicologia sociale ha inoltre stretti rapporti con altri insegnamenti della Facoltà di Psicologia, soprattutto psicologia dello sviluppo, storia della psicologia, antropologia culturale, sociologia, metodologia della ricerca sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il Corso si svilupperà in due moduli distinti

Modulo A (prof. Alberta Contarello)

Cenni storici. Approcci di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi.

Percezione e cognizione sociale. Costruzione sociale dei processi di conoscenza e di azione. Rappresentazioni sociali. Il concetto del Sé.

Modulo B. (prof. Paolo Cottone)

Interazione sociale. Atteggiamenti, influenza sociale. Cooperazione, mediazione, comunicazione in un'ottica culturale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari - Mantovani G. (2003). (a cura di) "Manuale di psicologia sociale". Giunti, Firenze (capp.1-7). - Contarello A., Nencini A. e Sarrica M. (2007). Sé, identità, cultura. In B.M. Mazzara (ed.) Prospettive di psicologia culturale. Carocci, Roma. - Moghaddam F. (2002). Fare psicologia sociale (cap.2) in Psicologia sociale. Zanichelli, Bologna. Durante lo svolgimento del corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso è organizzato in lezioni che svilupperanno gli argomenti principalmente sul piano teorico, con frequenti esemplificazioni di ricerca. Sono previsti seminari ed esercitazioni pratiche per l'acquisizione di tecniche di ricerca psicosociale. È incentivata la partecipazione attiva e critica degli studenti; verrà richiesta agli studenti la discussione di un tema di approfondimento, che costituirà parte della valutazione. L'esame finale si svolgerà in forma scritta, con risposte chiuse ed aperte. È richiesta la prenotazione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale in via Venezia 8.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli studenti iscritti agli a.a. precedenti è possibile mantenere il programma: -
Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). “Le dimensioni sociali dei processi psicologici”. Laterza, Roma-Bari - Leone G. (2003). “Fare ricerca in psicologia sociale. Problemi teorici e scelte di metodi”. Laterza, Roma-Bari (capp. 1, 2, 3, 5, conclusioni). Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002). “Psicologia sociale”. Il Mulino, Bologna.

PSICOLOGIA SOCIALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cottone Paolo**

Contarello Alberta

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo/a studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Il programma darà rilievo a temi basilari della disciplina: modelli teorici dell'interazione umana e della mediazione; rappresentazioni del mondo sociale; influenza sociale; l'intreccio tra processi cognitivi, dinamiche sociali e culturali.

PREREQUISITI

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria. La psicologia sociale ha inoltre stretti rapporti con altri insegnamenti della Facoltà di Psicologia, soprattutto psicologia dello sviluppo, storia della psicologia, antropologia culturale, sociologia, metodologia della ricerca sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il Corso si svilupperà in due moduli distinti

Modulo A (prof. Alberta Contarello)

Cenni storici. Approcci di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi.

Percezione e cognizione sociale. Costruzione sociale dei processi di conoscenza e di azione. Rappresentazioni sociali. Il concetto del Sé.

Modulo B. (prof. Paolo Cottone)

Interazione sociale. Atteggiamenti, influenza sociale. Cooperazione, mediazione, comunicazione in un'ottica culturale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari - Mantovani G. (2003). (a cura di) "Manuale di psicologia sociale". Giunti, Firenze (capp.1-7). - Contarello A., Nencini A. e Sarrica M. (2007). Sé, identità, cultura. In B.M. Mazzara (ed.) Prospettive di psicologia culturale. Carocci, Roma. - Moghaddam F. (2002). Fare psicologia sociale (cap.2) in Psicologia sociale. Zanichelli, Bologna. Durante lo svolgimento del corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso è organizzato in lezioni che svilupperanno gli argomenti principalmente sul piano teorico, con frequenti esemplificazioni di ricerca. Sono previsti seminari ed esercitazioni pratiche per l'acquisizione di tecniche di ricerca psicosociale. È incentivata la partecipazione attiva e critica degli studenti; verrà richiesta agli studenti la discussione di un tema di approfondimento, che costituirà parte della valutazione. L'esame finale si svolgerà in forma scritta, con risposte chiuse ed aperte. È richiesta la prenotazione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale in via Venezia 8.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli studenti iscritti agli a.a. precedenti è possibile mantenere il programma: -
Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). “Le dimensioni sociali dei processi psicologici”. Laterza, Roma-Bari - Leone G. (2003). “Fare ricerca in psicologia sociale. Problemi teorici e scelte di metodi”. Laterza, Roma-Bari (capp. 1, 2, 3, 5, conclusioni). Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002). “Psicologia sociale”. Il Mulino, Bologna.

PSICOLOGIA SOCIALE DEL PREGIUDIZIO

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Trentin Rosanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di psicologia del pregiudizio intende:approfondire la conoscenza teorica del pregiudizio interetnico, con particolare riguardo ai fattori personali e contestuali che lo generano e lo mantengono attivo nella società b) fornire agli psicologi indicazioni sulle strategie più idonee per affrontare e ridurre i pregiudizi in diversi contesti sociali.

PREREQUISITI

Si richiede una buona conoscenza della Psicologia Sociale di base e la capacità di leggere bene in lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Stereotipia e affettività nel pregiudizio interetnico 8

Pregiudizio e relazioni intergruppo 5

La misura del pregiudizio implicito ed esplicito 8

Effetti del contatto multietnico e riduzione del pregiudizio 9

TESTI DI RIFERIMENTO

1.Rupert Brown,(1997) *Psicologia sociale del pregiudizio*, Il Mulino, Bologna. NO IL CAPITOLO IV° E V° 2.Da Jennifer R. Spoor, Janice R. Kelly "The Evolutionary Significance of Affect in Groups: Communication and Group Bonding". IN *GROUP PROCESSES & INTERGROUP RELATIONS*, (2004), v.7 (4), 398-412. 3.Da C.,A., Cottrell e S., L., Neuberg "Different Emotional Reactions to Different Groups: A Sociofunctional Threat-Based Approach to Prejudice". *JOURNAL OF PERSONALITY AND SOCIAL PSYCHOLOGY*, pp.770-789. (2005) VOL.88(5) GLI ARTICOLI SONO DISPONIBILI ON-LINE SU WEBSPIRS

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ai frequentanti si richiede una presenza costante e partecipativa. Le lezioni frontali sono accompagnate da esercitazioni pratiche di due tipi:raccolta ed analisi dati sul tema del pregiudizio, presentazione in aula di letture consigliate o proposte dallo studente. L'esito di queste esercitazioni contribuirà al voto finale. L'esame è scritto e propone alcune domande a cui rispondere in forma libera.

PSICOMETRIA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Robusto Egidio**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso e' finalizzata all'acquisizione di alcuni fondamenti relativi alla metodologia, alla statistica e alla psicometria. Nella seconda parte saranno fornite conoscenze per l'analisi e l'interpretazione dei dati in ambito psicologico. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria e' propedeutico ad altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e, in particolare, a quelli a carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico", che qui sono richiamate: Teoria delle relazioni e delle funzioni, Algebra (operazioni aritmetiche, radicali e potenze), Geometria (calcolo delle aree delle principali figure geometriche), Trigonometria (seno, coseno, tangente), Elementi di insiemistica, Equazioni di 1° e 2° grado, Principali funzioni, Calcolo combinatorio, Teoria della probabilità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso per l'area "logico-matematica" [5]
- 2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [5]
- 3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [8]
- 4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [8]
- 5) Principi dell'inferenza statistica [4]
- 6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Uno dei seguenti tre testi a scelta: - Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova. - Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna. - Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni: - Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. - Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sara' la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sara' proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche. L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a

scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione sia alla prova scritta sia all'integrazione+registrazione e' obbligatoria e va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

ALTRE INFORMAZIONI

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. Si sottolinea che la disponibilità di tali sussidi in alcun modo solleva gli studenti dalla frequenza delle lezioni, che resta il modo più efficace per avvicinarsi alla materia e approfondirne i contenuti.

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Nel Seminario 'Language in Context' si studieranno dei testi scritti di vario genere (il corso non è di 'conversazione') che hanno in comune la caratteristica di essere scritti appositamente per poi essere letti ad alta voce; questo in modo che il corso abbia una struttura che permette di toccare argomenti di meta-linguistica.

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Con materiale in forma di dispensa o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso un'aula da designarsi in Venezia 12.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> .

Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

SOCIOLINGUISTICA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: L-LIN/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Damonte Federico**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un'introduzione ai concetti, gli strumenti e i fini della sociolinguistica, intesa come studio della relazione fra comportamento linguistico e società, al fine di creare nello studente una consapevolezza della dimensione sociale della comunicazione linguistica. In particolare saranno approfondite le scelte linguistiche e comunicative dei parlanti in rapporto al contesto sociale.

PREREQUISITI

Non è necessario alcun prerequisito specifico. Le nozioni di linguistica necessarie verranno eventualmente spiegate durante il corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La ricerca sociolinguistica: metodi e obiettivi

La dimensione sociale della variazione linguistica

Comunità linguistica e repertori linguistici

Italiano e dialetti, minoranze linguistiche

Comportamento linguistico e contesto sociale

Contesto sociale (lavoro, famiglia ...) e scelte linguistiche

Reti sociali e scelte linguistiche

Comunicazione mediata da nuovi mezzi di comunicazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Gaetano Berruto, Prima lezione di sociolinguistica, Roma - Bari, Laterza, 2004

SOCIOLOGIA (AVANZATO)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Santuccio Mario**

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende, nel corso avanzato di sociologia, fornire agli studenti approfondimenti su aspetti specifici della realtà sociale attuale. Si tratteranno in particolare l'industria e il terziario, i problemi dell'occupazione e del lavoro, le forme attuali di lavoro. In un quadro generale si analizzerà il ruolo dello stato, delle istituzioni, quindi la partecipazione sociale e politica. Un approfondimento si ritiene rilevante sulle politiche sociali, sia in generale che, in particolare, su quelle della salute e della qualità della vita.

PREREQUISITI

Precedente corso di sociologia generale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Lo sviluppo sociale, economico, politico attuale.

La grande impresa. La piccola e la media impresa. Il terziario e i servizi.

I distretti industriali. La realtà del Veneto e del Nord-Est.

Il significato del lavoro. Occupazione e lavoro.

Le realtà attuali del lavoro.

Il rapporto società-politica. La partecipazione.

La famiglia.

Le politiche sociali.

La salute e la qualità della vita.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi previsti come obbligatori Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2005), “ Corso di Sociologia”, Il Mulino, Bologna. (da p. 422 a p. 699) Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente Accornero A. (2000), “Era il secolo del lavoro”, Il Mulino, Bologna. De Nardis P. (1997), “Il muro d'ombra”, SEAM, Roma. Donati P.P. (a cura di) (2000), “Il welfare della società civile”, in Sociologia e Politiche Sociali, n.1. Rifkin J. (2001), “L'era dell'accesso”, Mondadori, Milano. Saraceno Ch ., Naldini M. (2001), “Sociologia della famiglia”, Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulla realtà del Veneto e dei distretti. Si ritiene utile l'intervento degli studenti per l'approfondimento di argomenti specifici. Si prevede l'intervento di esperti nel settore dell'occupazione e del lavoro. L'esame si svolge in forma orale o scritta. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Tessarolo Mariselda**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo dell'insegnamento è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni ai diversi livelli: interpersonale, culturale e di massa. Particolare rilevanza verrà assegnata alla comunicazione aziendale che caratterizza il tipo di studente di questo corso di studi, ma non verranno neppure trascurati gli aspetti più ampiamente sociali che presentano aspetti rilevanti non solo per la sociologia, ma anche per la psicologia.

PREREQUISITI

Sono richieste le basi teoriche della sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e della statistica di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso riguardano il sistema delle comunicazioni con riferimento particolare alla comunicazione interpersonale. Verranno indagate la comunicazione al livello culturale e le comunicazioni complesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio: Tessarolo M. (2001), *Il sistema delle comunicazioni*, Cleup, Padova.
Inoltre uno dei seguenti testi a scelta: Berger P., Luckmann T. (1998), *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, Bologna. Goffman E. (1998), *Il comportamento in pubblico*, Torino, Einaudi. Ferro L. (2006), Kermol E., Tessarolo M. (1998), *Divismo vecchio e nuovo*, Cleup, Padova. Tessarolo M. (2003), a cura di, *Costruire l'informazione*, Cleup, Padova. Cellotto A. (2005), *Brand Naming. Il nome all'interno del sistema-marca*, Cleup, Padova. Negrotti M. (2004), a cura di, *Homo utens*, Guerini, Milano. Kermol, E., Tessarolo M. (2005), *Gioco & Giochi*, Cleup, Padova. Aa.Vv. (2004), *Donatello a Padova. Saggi di Sociologia, Psicologia e Storia dell'arte*, Cleup, Padova. Porzionato G. (2004), *Musica e psicologia*, Cleup, Padova. Aa.Vv. (2005), *L'arte e il silenzio*, Guerini, Milano. Tessarolo M. (2003), *Poesia tra individuo e società*, Unipress, Padova. Tessarolo M. (2003), a cura di, *Moda e comunicazione*, Il Poligrafo, Padova. *Rivista Metis. Ricerche di Sociologia, Antropologia e Psicologia della comunicazione*, edito dalla Cleup di Padova, numero unico del 2007: del volume si possono portare cinque articoli a scelta.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni seguiranno i testi di base approfondendone il contenuto. L'esame consiste in una prova scritta relativa al volume obbligatorio (4 domande a tema da sviluppare) e nell'integrazione che potrà essere effettuata, a scelta dello studente, in forma orale o in forma scritta. In quest'ultimo caso verrà aggiunta al compito una domanda aperta sul testo a scelta. N.B. Per gli studenti del vecchio ordinamento il compito consisterà di 5

domande di cui tre sul manuale e due su Metis. I due volumi a scelta dovranno essere portati all'orale.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti che non registrano il voto dell'esame nell'appello di registrazione immediatamente successivo alla prova scritta e che registrano o integrano l'esame stesso in appelli successivi (comunque entro un anno), devono portare copia dell'elenco dei voti relativo alla data in cui l'esame è stato sostenuto. N.B. Per il Vecchio ordinamento, il programma consiste nel manuale (Tessarolo M. Il sistema delle comunicazioni) e Metis 2007 obbligatorio. Più due volumi a scelta da portare all'orale

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zorino Maria Romana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di 1) fornire una panoramica dei mutamenti intervenuti nella cultura del lavoro nei paesi occidentali dall'inizio dell'industrializzazione ad oggi; 2) di delineare alcune tipologie di percorsi della creatività

PREREQUISITI

Si suppone la conoscenza delle linee generali di storia moderna e contemporanea fornite dai Manuali in uso nella scuola media superiore

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1.1. Elementi comuni all'epoca dell'industrializzazione.

1. il periodo pre-fordista: il valore del lavoro nei costrutti dell'identità sociale; la disoccupazione;

1.2. Il periodo fordista e la sua crisi;

Il periodo post-fordista tra post-industriale e capitalismo maturo; la bipolarizzazione del lavoro.

2. Percorsi della creatività: pensare con la mano sinistra; cross-fertilization; costruire nuove unità significative; traduzione da un ambito all'altro

TESTI DI RIFERIMENTO

Costituiscono oggetto d'esame due testi: uno obbligatorio ed uno a scelta: Testo obbligatorio: Zorino M.R. (2004) Dispense di sociologia delle relazioni economiche. Un testo a scelta tra i seguenti: Polany K. (1974) "La grande trasformazione", Einaudi. Torino. Arrighi G. (1996), "Il lungo XX secolo". IL saggiatore. Milano. Gorz A. (1992). "Metamorfosi del lavoro". Boringhieri. Torino. Revelli M. (2001) "Oltre il novecento". Einaudi. Torino. Naomi K. (2001) "No logo". Baldini e Castaldi. Milano. Ziegler J. (2003) "La privatizzazione del mondo". Tropea. Milano. Stiegliz J. (2003) "La globalizzazione ed i suoi oppositori". Negrotti M. (2004) "Homo utens" Guerini. Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni prevedono l'intervento degli studenti. Verrà lasciato spazio al dibattito, alle proposte di argomenti da sviluppare ed alle attività di gruppo. Quanto ai lavori di gruppo, gli studenti verranno invitati ad usare una pluralità di strumenti espressivi e ad essere attori attivi di essi. L'esame è orale. Qualora il numero di iscritti fosse particolarmente elevato ci sarà una prova scritta di 1 ora su tre temi da sviluppare, seguita da una eventuale integrazione orale. Per gli studenti che frequentano regolarmente, la valutazione terrà conto dell'intera attività che hanno svolto in aula.

RICEVIMENTO

martedì ore 15,00- 17,00

DIDATTICA INTEGRATIVA

Si prevede la formazione di gruppi di lavoro su argomenti che verranno concordati all'inizio del corso.

SOCIOLOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: SPS07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Santuccio Mario**

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire agli studenti – in un quadro generale - le indicazioni ed i concetti fondamentali per lo studio e la comprensione dei problemi sociali. In particolare: la struttura e la cultura, lo sviluppo personale e sociale, la realtà giovanile e gli stili di vita, la formazione e partecipazione di gruppo, le nuove relazioni, le forme di solidarietà. Quindi, in conclusione, i rapporti tra culture, etnie, società diverse.

PREREQUISITI

Alcuni temi di psicologia generale e psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I concetti fondamentali della sociologia.

Il rapporto individuo, società e persona.

La socializzazione.

La cultura e i valori.

Differenze e mobilità sociale.

La comunicazione.

La condizione giovanile.

La devianza.

Le relazioni multiculturali e multietniche. La globalizzazione.

La qualità sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi previsti come obbligatori Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2005), “ Corso di Sociologia”, Il Mulino, Bologna (da p. 43 a p. 422) Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente Beck U. (2000), “La società del rischio”, Carocci, Roma. Buzzi C., Cavalli A., de Lillo A. (2002), “Giovani del nuovo secolo”, Il Mulino, Bologna. Cavallo M. (2005) "La comunicazione pubblica tra globalizzazione e nuovi media", Angeli, Milano. Cesareo V. (a cura di) (2000), “Globalizzazione e contesti locali”, Angeli, Milano. Faben R. (2002), “Radici e libertà”, Angeli, Milano. Melucci A., (2000), “Culture in gioco”, Il Saggiatore, Milano. Sciolla L. (1997), “Italiani. Stereotipi di casa nostra”, Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni – e delle esercitazioni- si terranno approfondimenti su aspetti della società italiana nell’attuale fase di trasformazione Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l’intervento degli studenti, sia per la discussione su argomenti del corso, che per lo studio e l’approfondimento di ulteriori argomenti specifici di indagine. L’esame si svolge in

forma orale o scritta. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bruscaglioni Massimo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione di base che faciliti la persona nella possibilità di futuro inserimento in ruoli professionali nell'ambito dello sviluppo risorse umane (aziende, organizzazioni, consulenza), ed in particolare nella formazione.

Intendendosi qui per preparazione di base, in particolare: 1) disponendo di una mappa sistematica in cui collocare sia le conoscenze acquisite sia le future esperienze maturate lavorando sul campo; 2) disponendo di una impostazione professionale di base particolarmente efficace e innovativa; 3) avendo sperimentato in prima persona, durante il corso, alcune cruciali attività e processi, ed elaborato il proprio impatto personale con quest'area professionale; 4) potendo dimostrare in futuro, in fase di selezione, il vantaggio competitivo della preparazione di base fornita dall'insegnamento e della propria motivazione.

PREREQUISITI

E' vantaggioso per lo studente avere prima sostenuto l'esame di psicologia del lavoro dell'organizzazione.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti trattati seguiranno il filo rosso conduttore del ruolo professionale del formatore che lavora in azienda, o nelle istituzioni, o nell'ambito di società di consulenza. In particolare quindi: le attività del formatore, dall'analisi delle esigenze, alla progettazione alla tutorship e alla docenza e alla gestione delle metodologie didattiche attive, alla verifica dei risultati, al management della formazione.

Approfondimento dei contributi distintivi permessi dalla laurea in psicologia del lavoro. Approfondimento consistente sulla formazione orientata al self empowerment delle persone sul lavoro: obiettivi, cultura personal professionale, metodologia e strumenti, gestione dei processi; il self empowerment personal professionale.

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Brusaglioni M., (2005), "Per una formazione vitalizzante; strumenti professionali". F. Angeli, Milano. 2) Castagna M., (1991), "Progettare la formazione". F. Angeli, Milano. 3) Uno a scelta tra i seguenti volumi: - Brusaglioni M., (1991), "La gestione dei processi nella formazione degli adulti". F. Angeli, Milano. - Brusaglioni M., Gheno S. (2000), "Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda". F. Angeli, Milano. - Piccardo C., (1995), "Empowerment". Raffaello Cortina, Milano. - Converso D., Piccardo C., (2003), "Il profitto dell'empowerment; formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese no profit", Raffaello Cortina, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova preliminare scritta (in mattinata, della durata di circa

un'ora e mezza) ed una prova orale da sostenere nel giorno successivo a quello della prova scritta. I frequentanti potranno presentare e discutere all'esame un piccolo rapporto su una sperimentazione fatta sul campo

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà condotto sia come corso “sulla” formazione, sia come corso “di” formazione per le persone che vi partecipano. Le metodologie didattiche prevedono, oltre alle lezioni tenute dal docente, diverse testimonianze di professionisti della formazione e dello sviluppo organizzativo, esercitazioni e sperimentazioni, lavoro in piccoli gruppi, analisi di casi reali di intervento eccellente di formazione in azienda, preletture che rendano particolarmente proficua per lo studente l'utilizzo della lezione. Per chi lo desidera è prevista la guida metodologica a piccole esplorazioni sul campo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso muove da “Psicologia della Formazione” del Corso di laurea in Psicologia del vecchio ordinamento.

TECNICHE DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 6;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pirritano Mirella**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi essenziali, sia sul piano metodologico che delle tecniche, riguardo al colloquio e l'intervista utilizzati in psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

PREREQUISITI

Nozioni di base relative alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Elementi metodologici di base (5)

Aspetti costitutivi, strutturali e dinamici (10)

La tecnica (5)

Applicazioni nei contesti organizzativi (15)

Training (10)

TESTI DI RIFERIMENTO

-Fondamentali: Castiello D'Antonio A. (1994), Interviste e colloqui in azienda, Raffaello Cortina editore, Milano; Zucchi E. (2004), Il colloquio e l'intervista, Franco Angeli, Milano. -Ausiliari consigliati: Lis A., Venuti P., De Zordo M.R. (1995), Il colloquio come strumento psicologico, Giunti, Firenze; Atkinson R. (2002), L'intervista narrativa, Raffaello Cortina editore, Milano; Miller W., Rollnick S. (1994), Il colloquio di motivazione, Erickson, Trento

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni frontali di tipo teorico, integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) sulle tecniche del colloquio e dell'intervista. L'esame può essere in forma sia orale che scritta, con risposte chiuse o aperte. Prenotazione tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli studenti del primo curriculum che hanno già sostenuto l'esame del Prof. Pedrabissi da 6 crediti, l'esame di Tecniche del Colloquio e dell'Intervista ha validità 6 crediti e i testi fondamentali sono: 1)Castiello D'Antonio; 2) Zucchi. Per gli studenti del secondo curriculum e per tutti coloro che sosterranno l'esame del Prof. Pedrabissi da 8 crediti, l'esame di tecniche del Colloquio e dell'Intervista vale 4 crediti e il testo fondamentale è il Castiello D'Antonio.

TECNICHE DI RICERCA DI MERCATO

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: Mpsi/06; Curricula: 2; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Falco Alessandra**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso e' finalizzato ad approfondire i temi di base relativi alle tecniche di ricerca di mercato ed al marketing, con particolare riferimento al marketing sociale.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia, alle scienze sociali ed alle tecniche/metodologie di ricerca.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Contenuti Rassegna delle problematiche relative alla ricerca di mercato [15] I metodi e gli strumenti d'indagine [10] I mix di marketing: pianificazione della ricerca e campionamento [15] Variabili sociali, economiche, culturali: aspetti metodologici [10] Il marketing sociale [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Chisnall, P.M. (1996). "Le ricerche di marketing". McGraw-Hill, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 6, 8) De Carlo N. A., Di Nuovo S. (a cura di) (2000). "Prevenzione e sicurezza stradale. Marketing sociale e linee d'intervento". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 5, 7, 8) De Carlo N. A., Robusto E. (1996). "Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali". LED, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 12) Kotler P. (2000). "Il marketing secondo Kotler". Il Sole 24 ore, Milano (in particolare la parte prima e la parte seconda) Testi consigliati per approfondimenti Williams K. G. (1990). "Psicologia per il marketing". Il Mulino, Bologna. Corrao S. (2000). "Il Focus group". Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Particolare attenzione verrà riservata agli aspetti di merito e metodologici di alcune ricerche sul campo ritenute particolarmente significative. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. È richiesta l'iscrizione tramite infostudent. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo, il lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso lo studio del docente al V piano in Via Venezia, 8.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1; Crediti: 6;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pedrabissi Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone fundamentalmente un duplice obiettivo: da una parte quello di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione e la validazione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; dall'altra quello di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una necessaria e appropriata valutazione dei test psicologici, per una corretta interpretazione e una proficua utilizzazione dei loro risultati in campo diagnostico e applicativo.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1;]5] Il concetto di misurazione in psicologia

;]15[2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test

;]10[3) Le piu' importanti proprieta' misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test

;]10[4) Come valutare e scegliere un test

;]15[5) Nozioni di statistica applicata ai test

6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test .]5[di livello, attitudinali, clinici, di personalita', proiettivi

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici. Teorie e tecniche". Il Mulino, Bologna. Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WAIS-R". Giunti O.S., Firenze (cap. 1-3-4-5). Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). "Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test". Patron editore, Bologna. Un test a scelta dello studente tra i seguenti: Gordon Personal Profile Inventory (GPP-I). Organizzazioni Speciali, Firenze. Inventario di Personalita' per Venditori (I.P.V). Organizzazioni Speciali, Firenze. Scale di Personalita' Eysenck (EPQ-R). Organizzazioni Speciali, Firenze. Caprara, G. V., Barbaranelli, C., De Carlo, N. A., Robusto, E. (2006). Il Multidimensional Personality Profile (MPP) – Un questionario di nuova generazione per la misura della personalita'. Milano: Franco Angeli. Letture consigliate per approfondimento: Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability and validity assessment". Sage University press, London. Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino. Kline, P. (1996). "Manuale di psicometria". Astrolabio,

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Alcune ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla soluzione di problemi matematico-statistici relativi alla verifica delle proprietà metriche e alla interpretazione dei punteggi al test. L'esame si svolgerà con le seguenti modalità:

a) Il candidato, in forma scritta, dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), all'uso dell'errore standard di misura, al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità degli item e del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene). b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande aperte sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema Infostudent

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno, compatibilmente con il numero di iscritti, esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.